

Adl denuncia: “Cuoche delle mense scolastiche abbandonate a loro stesse”

Pubblicato: Lunedì 18 Maggio 2020



Da circa tre settimane **le cuoche degli asili comunali di Busto Arsizio** sono tornate al lavoro ma per loro non è stato un buon modo per ricominciare: «Sono considerate l'ultima ruota del carro e questa amministrazione lo conferma ad ogni decisione» – commenta il **sindacato Adl** che pone l'accento su alcune mancanze da parte di Palazzo Gilardoni.

«In tre settimane **non hanno mai ricevuto una mascherina e hanno dovuto sempre procurarsele per conto loro** – spiega Fausto Sartorato di Adl – inoltre sono costrette ogni giorno, **prima di recarsi sul posto di lavoro, a passare in Comune per misurare la temperatura**, costringendo chi non ha un mezzo proprio ad attraversare la città coi mezzi pubblici e ad uscire di casa alle 7 di mattina per rispettare la procedura, con tutti i rischi del caso a loro carico».

Le cuoche – fanno sapere dal sindacato – **lavorano tre giorni in cucina dove hanno il compito di sanificare gli ambienti**, e due giorni da casa in smart working, seguendo un corso di aggiornamento on line: «Anche per ottenere lo smart working hanno dovuto lottare non poco – conclude il sindacalista – certamente non è questo il modo di gestire queste dipendenti che si trovano in una situazione di isolamento dal resto del personale comunale».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it